



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 38 del 23/03/2006

Bollettino regionale
COMUNE DI BITONTO (Bari)

Indennità d'esproprio.

IL DIRIGENTE

VISTA la deliberazione di G.C. n° 162 del 28/6/2005 con la quale:

è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo della viabilità di collegamento Nord - Sud nella zona orientale del centro urbano così come redatto sotto la data 3/2/2005 dall'ing. Beniamino Spera Capo Ufficio Tecnico Comunale, progetto corredato della perizia esproprio suoli redatta sotto la data 3/2/2005, perizia concernente l'acquisizione/esproprio delle aree così individuate catastalmente

DITTA: MASCIALE PASQUALE nato a Bitonto il 91611965

Foglio 41

Particella n° 1327 (ex 1057) di 220 mq

Particella n° 1329 (ex 1057) di 50 mq

Particella n° 1273 di 160 mq

Particella n° 1275 di 236 mq

-) è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera da realizzare e l'urgenza dell'avvio e della esecuzione dei lavori ed autorizzata l'emanazione del decreto di espropriazione ai sensi e con le modalità di cui all'art. 22 del D.P.R. 8/6/2001 n° 327 modificato ed integrato;

-) è stato stabilito all'1/7/2010 il termine per la emanazione del decreto di espropriazione;

VISTO che sono stati notificati al signor MASCIALE PASQUALE

-) l'avviso di avvio del procedimento

- di approvazione del progetto definitivo esecutivo dei lavori di costruzione dell'opera da realizzare
- della dichiarazione di pubblica utilità dei lavori,

con missiva prot. n° 2052 del 4/2/2005 ricevuta dall'interessato in data 4/2/2005;

-) l'avvenuta approvazione del progetto dell'opera (= deliberazione di G.C. n° 162 del 28/6/2005) con missiva prot. n° 11156 del 4/7/2005, ricevuta dall'interessato in data 6/7/2005;

-) l'avviso di avvio del procedimento di espropriazione per pubblica utilità degli immobili interessati ed il piano di esproprio con la misura delle indennità espropriative offerte in via provvisoria dal Comune, con missiva prot. n° 15043 del 15/9/2005 e missiva prot. n° 20427 del 6/12/2005, ricevute dall'interessato rispettivamente il 19/9/2005 e il 16/12/2005;

DATO ATTO che a seguito delle suddette notifiche non è pervenuta ad oggi nessuna osservazione;

VISTO che le indennità offerte dal Comune per la acquisizione/esproprio delle aree in parola di proprietà MASCIALE PASQUALE (foglio 41, particelle 1327, 1329, 1273 e 1274), determinate ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 327/2001 come esposte nella perizia aggiornata del 6/12/2005 ammontano - come da allegato prospetto - a complessivi Euro 5.171,20 elevabili ad Euro 8.616,66 in caso di condivisione da parte dell'espropriando e sussistendone i presupposti di legge;

ACCERTATO che i terreni non sono ubicati nello strumento urbanistico vigente all'interno di zone omogenee di tipo A, B, C o D di cui al D.M. 2/4/1968 n° 1444;

CONFERMATA la necessità di procedere con carattere di urgenza ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001;

DATO ATTO che è tuttora efficace la dichiarazione di pubblica utilità declamata con G.C. n° 162 del 28/6/2005;

VISTI: il T.U.E.L. 18/8/2000 n° 267;

il D.P.R. 8 giugno 2001 n° 327, modificato ed integrato;

la L.R. 22/2/2005 n° 3;

DECRETA

1) Sono espropriati - con la condizione sospensiva di cui al successivo punto 9) - a favore del Comune di Bitonto (C.F. 00382650729) gli immobili occorrenti per la realizzazione della viabilità di collegamento Nord-Sud nella zona orientale del centro urbano così identificati catastalmente:

DITTA: MASCIALE PASQUALE nato a Bitonto il 91611965 C.F. = MSC PQL 65H09 A893K

Foglio 41

Particella n° 1327 di 220 mq

Particella n° 1329 di 50 mq

Particella n° 1273 di 160 mq

Particella n° 1275 di 236 mq

2) L'indennità di espropriazione degli immobili di cui al punto 1) precedente è determinata d'urgenza ed in via provvisoria - ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n° 327/2001 - nella misura riportata nel prospetto allegato parte integrante;

3) Trascorso il termine di trenta giorni dalla notifica del presente decreto determinativo della indennità espropriativa in linea provvisoria, il Comune espropriante - ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 - dovrà depositare tale indennità espropriativa presso la Cassa Depositi e Prestiti;

4) Il signor MASCIALE PASQUALE entro trenta giorni dalla immissione in possesso che avverrà in esecuzione del presente decreto, ha diritto di convenire la cessione volontaria degli immobili oggetto del

presente decreto senza la decurtazione del 40% prevista dall'art. 37 del D.P.R. n° 327/2001; nello stesso termine il suddetto proprietario può limitarsi a designare un tecnico per la costituzione, ai sensi dell'art. 20 comma 8 del D.P.R. n° 327/2001, del collegio tecnico per la rideterminazione arbitrare dell'indennità;

5) Qualora l'area sia utilizzata a scopi agricoli al proprietario diretto coltivatore e ai fittavoli, mezzadri, coloni o compartecipanti costretti ad abbandonare i terreni da espropriare, spetta ai sensi dell'art. 37 comma 9 del D.P.R. n° 327/2001, un'indennità aggiuntiva pari al valore agricolo medio corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata come determinato dalla competente Commissione Provinciale Espropri; il fondo deve essere direttamente coltivato, da parte dei soggetti richiamati da almeno un anno prima della data in cui è stata dichiarata la pubblica utilità (1/7/2005);

6) In assenza di istanza per la costituzione del Collegio tecnico o in caso di silenzio, decorsi trenta giorni dalla data di immissione in possesso, verrà richiesta la rideterminazione dell'indennità alla competente Commissione Provinciale prevista dall'art. 41 del D.P.R. n° 327/2001;

7) Ai sensi dell'art. 37 comma 7 del D.P.R. 327/2001 l'indennità accettata o convenuta sarà comunque ridotta ad un importo pari al valore indicato nell'ultima dichiarazione o denuncia presentata dall'espropriando ai fini dell'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili qualora il valore dichiarato dovesse risultare inferiore all'indennità di espropriazione stessa; qualora invece il valore dichiarato risultasse superiore all'indennità come determinata, la differenza fra l'importo dell'imposta pagata e quella risultante dal computo effettuato sulla base dell'indennità, sarà rimborsata al soggetto espropriato da parte dell'espropriante; tale rimborso spetta per un periodo massimo di cinque anni;

8) La somma spettante a titolo di indennità di esproprio non è soggetta alla ritenuta d'imposta di cui all'art. 35 del D.P.R. n° 327/2001 non sussistendone i presupposti di legge;

9) Il presente decreto:

-) a cura e spese del Comune, sarà notificato all'espropriando nelle forme degli atti processuali civili con avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione con le modalità di cui all'art. 24 del D.P.R. n° 327/2001; l'avviso della data di esecuzione deve pervenire almeno sette giorni prima della stessa, da eseguirsi nel termine perentorio di due anni dalla data del presente decreto;

-) è soggetto alla condizione sospensiva che il medesimo decreto sia notificato ed eseguito con le modalità sopra richiamate;

10) Il presente decreto è trascritto, in termini di urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari;

11) Un estratto del presente decreto va trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Dalla data di trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'Indennità;

AVVERTE

che avverso al presente decreto è proponibile ricorso al T.A.R. PUGLIA - Bari o al Presidente della Repubblica entro i termini rispettivi di 60 e 120 giorni dalla notificazione.

Bitonto, lì 14 marzo 2006

Il Dirigente
Settore Servizi Tecnici
Responsabile del Procedimento
Ing. Beniamino Spera